|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE****“ADA NEGRI”**Via Don Milani 4 - 20086 MOTTA VISCONTI (MILANO)Tel./Fax02.90000266E- mail : miic872009@istruzione.it - miic872009@pec.istruzione.itwww.icmottavisconti.itC.F. 90015610158 – C.M. MIIC872009 |  |  |

**PATTO DI INTEGRITÀ**

relativo al bando di gara a procedura aperta per l’affidamento in concessione del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack/merende mediante distributori automatici presso l’Istituto Comprensivo “Ada Negri” di Motta Visconti – Durata dell’affidamento in concessione trentasei mesi –

**CIG Z30389C32B**

**tra**

L’Istituto Comprensivo Statale “Ada Negri” via Don Milani n. 4 – 20086 Motta Visconti (MI) – C.F. 90015610158, rappresentata dalla Dott.ssa Antonietta Bianco in qualità di Dirigente Scolastico

e la Ditta …………………………………………..(di seguito denominata Ditta),

sede legale in …………………………………………

codice fiscale/P.IVA ……………………………., rappresentata da :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::. in qualità di legale rappresentante

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione automatica dalla gara.

**VISTO**

- La legge 6 novembre 20 12 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2016-2018 per le istituzioni scolastiche della Regione Lombardia, adottato con decreto ministeriale Prot. N. 539 del 30/06/2016;

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

• a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

• a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

• ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

• ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

• a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

• a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

**Articolo 2**

La ditta, sin d’ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

• esclusione del concorrente dalla gara;

• escussione della cauzione di validità dell’offerta;

• risoluzione del contratto;

• escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

• esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Articolo 3**

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Articolo 4**

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

**Articolo 5**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la ditta:

……………………………………….

(il legale rappresentante)

……………………………………………